UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

Molière

Lipsia, 1740

Scena XIX.

urn:nbn:de:hbz:466:1-52989

Visual Library

SCENA XIX.

UN SENATORE e DON PIETRO.

IL SENATORE.

SErvitor, Signor Don Pietro. Voi venite a proposito.

DON PIETRO.

Vengo per lamentarmi d' un' affronto che m' è stato fatto.

IL SENATORE.

Hò fatto una mascherata bellissima.

DON PIETRO.

Un Diavolo di Francese m' hà fatta una burla.

IL SENATORE.

Non vedeste giàmai una cosa sì bella.

DON PIETRO.

M' hà tolta una fanciulla, c' havevo liberata dalla chiavitù.

IL SENATORE.

Sono persone vestite da Mori, che ballano meravigliosamente.

DON PIETRO.

Voi vedete, s' è un' ingiuria, che si deva soffrire.

IL SENATORE.

Li vestiti sono superbissimi, e fatti a posta.

DON PIETRO.

Vi domando l' appoggio della giustitia contro quest' attione.

IL SENATORE.

Voglio, che li vediate, sarà rappresentata di nuovo per divertir il popolo.

DON PIETRO.

E di che parla V. S?

IL SENATORE.

Della mia mascherata.

DON PIETRO.

Ed io vi parlao del mio affare.

IL SENATORE.

Hoggi non voglio altri affari, che piaceri. Via Signori, venite, vediamo se balleranno bene.

DON PIETRO.

Al Diavolo sia questo pazzo colla sua mascherata!

IL SENATORE.

Al diavolo sia quest' impertinente colli suoi affari.

SCENA XX.

& ULTIMA.

VARII MORI FANNO UN BALLO FRA LORO, COL QUAL SI FINISCE LA COMEDIA.

IL FINE.